

Sante Messe

Giorno	Ora	Intenzioni SS. Messe
Sabato 11	19.00	Eugenio Ferrari. Gianfranco e Giuseppe Pellizzari Luigino, Mirella, Vittorio e Davide
Domenica 12	08.00	
	10.30	Carlo Zamperin; Rosario Mento, Antonino Giordano e Alfonso Salvatore; Luciano Reato e Teresa Pigato; Giuseppe De Marchi e Mario Ciro Acerra. Battesimo Beatrice Eva e Anna Sofia
Lunedì 13	****	
Martedì 14	19.00	
Mercoledì 15	19.00	
Giovedì 16	19.00	
Venerdì 17	19.00	
Sabato 18	19.00	Adriana Bernabè ed Eleonora; Liliana e Luigi; Bianca Zilio
Domenica 19	08.00	
	10.30	



Il saggio e il dotto cercano Dio...

Chi ama Lo conosce! (Ben)

PARROCCHIA IMMACOLATA di LOURDES

Viale Anconetta, 147 Tel. 0444-506599

<http://www.parrocchiadianconetta.it/>



12 Giugno 2022 SS. Trinità

Vieni, Santo Spirito!

Trinità: un solo Dio in tre persone.

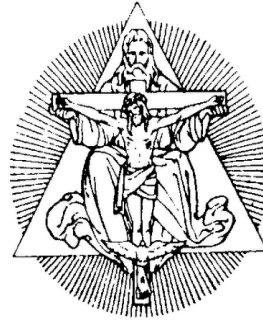
Dogma che non capisco, eppure liberante, perché mi assicura che Dio non è in se stesso solitudine: essenza di Dio è comunione.

Il dogma della Trinità non è un trattato dove si cerca di far coincidere il Tre e l'Uno, ma è sorgente di sapienza del vivere: se Dio si realizza solo nella comunione, così sarà anche per l'uomo.

I dogmi non sono astrazioni ma indicazioni esistenziali. In principio aveva detto: «Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza». L'uomo è creato non solo a immagine di Dio, ma ancor meglio ad immagine della Trinità. Ad immagine e somiglianza quindi della comunione, del legame d'amore. In principio a tutto, per Dio e per me, c'è la relazione. In principio a tutto, qualcosa che mi lega a qualcuno... L'uomo è relazione oppure non è.

Allora capisco perché la solitudine mi pesa tanto e mi fa paura: perché è contro la mia natura. Allora capisco perché quando sono con chi mi vuole bene, sto così bene: perché realizzo la mia vocazione. La festa della Trinità è come uno specchio: del mio cuore profondo, e del senso ultimo dell'universo. Davanti alla Trinità mi sento piccolo e tuttavia abbracciato dal mistero.

Trinità: chi è Dio?



Dio è al di là di tutto ciò che noi possiamo dire e immaginare di Lui. Da noi possono venire solo interrogativi.

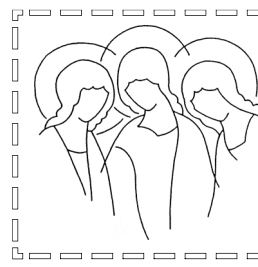
Da Dio la libera rivelazione del suo volto. Le tracce di questa progressiva manifestazione di Dio le troviamo nella Bibbia, ma anche nella nostra esperienza personale.

Così ci vengono alle labbra delle parole per designarlo. Dapprima il Creatore, l'onnipotente, che è il Padre pieno di amore. Poi ci viene rivelato il Figlio prediletto, nel quale anche noi possiamo diventare figli di Dio. Infine Colui che costituisce la loro eterna vita, la loro eterna gioia, la loro eterna creatività e la loro unità: lo Spirito Santo.

All'origine di tutto, dunque, non c'è un Dio solitario, ma un Dio in comunione infinita di amore. (Ben)



VARIE



La festa della Santissima Trinità è un'occasione offerta alla Chiesa per manifestare la comunione divina che è la sua sorgente di vita